



Il 730 precompilato: tra Pin e dati da inserire addio semplificazione.

Publicato Giovedì, 12 Marzo 2015 10:37

Modena, 12 marzo 2015

A 45 giorni dall'operazione ["730 precompilato on-line" presentata come la più grande rivoluzione fiscale italiana](#), restano ancora aperte molte questioni sulla sua attuazione e sulla reale **semplificazione** introdotta da questa novità.

Si parla di 20 milioni di italiani, tra lavoratori dipendenti e pensionati, che dovrebbero potersi **compilare da soli la dichiarazione dei redditi**. Il modello sarà infatti in buona parte precompilato dalla stessa Agenzia delle Entrate che inserirà i dati presenti nell'anagrafe tributaria (i redditi da lavoro e da pensione, i familiari a carico, le rendite degli immobili, i terreni posseduti, ma anche i contributi versati e le detrazioni per le ristrutturazioni) e le informazioni trasmesse da banche, assicurazioni (conti correnti, mutui, polizze vite e infortuni) ed enti previdenziali.

Sarà però arduo rendere il Fisco più facile, come più volte annunciato dal Governo. E c'è il serio rischio che l'innovazione si trasformi invece in un enorme caos.

Questo perché **dal 15 aprile i contribuenti non riceveranno a casa nessun modello 730, né sarà spedita loro per e-mail.**

Il 730 precompilato sarà consultabile solo sul sito **dell'Agenzia delle Entrate**. E da lì si potrà accettarlo senza modifiche solo se non si richiede alcuna correzione. I dati che non compaiono nella versione precompilata e devono essere aggiunti sono una lunga lista. In primis le **spese mediche**, poi va inserita quasi tutta la parte degli **oneri deducibili e detraibili**, come le spese per **istruzione** e le **erogazioni liberali**.

Qualora il contribuente voglia provvedere in autonomia alla presentazione del Modello 730 potrà, previa autenticazione sul sito dell'Agenzia delle Entrate, visualizzare, stampare e **procedere direttamente all'invio della precompilata apportando alla stessa eventuali modifiche ed integrazioni** ma solo a partire dal 1° maggio 2015.

Meglio, dunque, rivolgersi ai Caf: per ricevere i 730 precompilati degli assistiti, il Caf dovrà prima acquisire la delega all'accesso dei dati e poi formulare online una richiesta specifica e concludere così la dichiarazione dei redditi di ciascuno.

AsppiCaf è pronto ad affrontare anche questa ulteriore prova, rivolgetevi ai nostri uffici che accoglieranno le vostre richieste.